

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. I

Rof. Albo

N 07-07-2010

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Amministrativo
M. Scribano



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Anotata al Registro Generale In data 05-07-2010	OGGETTO: Assegnazione quota contributo della Consulta Comunale Femminile per l'anno 2010.
N. 1438	
N 173 Settore I	
Data 25-06-2010	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2010

CAP. 1925.2

IMP. 1087/2010

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 05

IL RAGIONIERE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cf'.

L'anno duemiladieci, il giorno venticinque, del mese di giugno, nell'ufficio del Settore 1°, il Dirigente Dr. Francesco Lumiera ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con determinazione sindacale n.147 dell' 11.12.1995 si è provveduto alla costituzione della Consulta Femminile le cui finalità primarie sono lo studio dei problemi femminili in relazione alla situazione socio-economico-ambientale e la promozione di iniziative intese alla loro soluzione;

Che a norma dell' art. 13 dello Statuto di detta Consulta il Comune provvede alla erogazione di un contributo, annualmente determinato in sede di approvazione di bilancio, sulla base delle spese preventivate e di una relazione illustrativa delle attività da realizzare nel corso dell' esercizio finanziario;

Che in sede di Bilancio per l' anno 2010 è stato assegnato alla Consulta Femminile Comunale un contributo di € 8.000,00;

Che con determinazione dirigenziale n.443 del 16.03.2010 è stata liquidata la somma di € 1.999,98 e che per tanto la somma disponibile è di € 6.000,00;

Vista la nota n. 9118 del 29.01.2010 a firma della Presidente della Consulta Dott.ssa Giuseppina Pavone di Programmazione delle attività per l'anno 2010 e relativo preventivo;

Considerato che è stato approvato il rendiconto del contributo per l'esercizio finanziario 2009, giusta determina dirigenziale n. 268 del 24/02/2010;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell' art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. Assegnare alla Consulta Femminile Comunale la rimanente somma di € 6.000,00 per l'anno 2010;
2. Imputare la spesa di € 6.000,00 al Cap. 1925.2 Funz. 10 Serv. 04 Interv. 05 Bil. 2010
Imp. 10371/10
3. Autorizzare l'Ufficio Ragioneria al pagamento della suddetta somma a favore del presidente della Consulta Dott.ssa Giuseppina Pavone, nata a Capriata D'Orba (Al) il 21.09.1940;

Parte integrante: nota n. 9118 del 28.01.2010



Il Dirigente del Settore I
Dott. Francesco Lumiera

Da trasmettersi d' ufficio, al Settore 3°



Il Dirigente del Settore I
Dott. Francesco Lumiera

Vistor
Il Dirigente del I Settore
Regusa, II
Per pren vistor:
Il Direttore Generale
Regusa, II
Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 30/06/2010

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 08 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Belonia Francesco)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 08 LUG. 2010 al 14 LUG. 2010

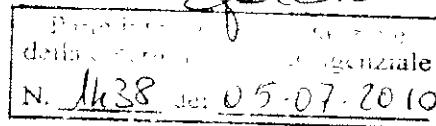
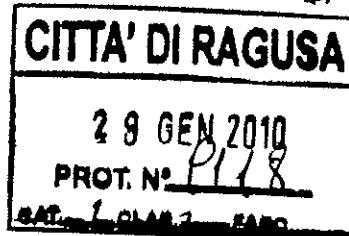
Ragusa 15 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

CONSULTA FEMMINILE



Ragusa, 28.01.2010

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Dirigente 1° Settore
Comune di RAGUSA

OGGETTO: Programmazione attività anno 2010

Si trasmettono:

- Relazione di programmazione attività 2010 e relativo preventivo
- Documentazione su attività svolte nell'anno 2009 (relazione + consuntivo)

Si coglie l'occasione per sollecitare l'erogazione urgente di una congrua anticipazione sul contributo 2010. A tal proposito si fa presente che già dal 1° gennaio è necessario far fronte alle spese di gestione ordinaria (registrazione contratto sede, utenze, tributi, cartoleria, valori bollati, ecc.) nonché routinarie esigenze di carattere operativo.

Confidando in un positivo e celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone
G. Pavone

V. Pavone
28.1.10



RELAZIONE SULLE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER L'ANNO 2010

Nella programmazione delle attività da svolgere durante l'anno 2010, accanto a nuove proposte operative, vengono inserite quelle iniziative che non è stato possibile realizzare nel 2009, ma che si ritengono ancora attuali ed emergenti, per alcune delle quali, avendo un carattere di pluriennalità a causa dell'impegno che richiedono, sono state avviate azioni di definizione delle modalità organizzative, con particolare riferimento alla raccolta di documentazione e di informazioni.

Le iniziative programmate per quest'anno riguardano:

- **OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE FEMMINILE A RAGUSA e correlata RICERCA-INTERVENTO**

E' stato attivato presso la sede della Consulta l'**OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE FEMMINILE** con l'obiettivo di potenziare e diffondere conoscenze strutturate, sistematiche e integrate sulla realtà della donna a Ragusa.

Già in passato la Consulta Femminile, attraverso particolari indagini, ha rilevato dati significativi e utili per promuovere interventi in ambito politico-sociale, economico, lavorativo e culturale orientati a sviluppare nella donna una maggiore consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza e negli amministratori le conoscenze necessarie per adeguare le competenze di *governance* ai bisogni emergenti.

Apparentemente qualcosa sembra cambiato, ma i dati ci dicono che in realtà molto si deve ancora fare.

Le analisi condotte in vari contesti in Italia evidenziano come la condizione femminile non solo non registra un apprezzabile miglioramento nel percorso correttivo del *gap* osservato nei periodi precedenti, ma addirittura sembra più orientata ad intraprendere un 'processo involutivo' proprio negli ambiti prima citati, come peraltro confermato dai dati EURISPES che, nel rapporto 2006-2007, dimostrano la fragilità dell'attuale condizione della donna, impegnata tra il moltiplicarsi dei ruoli che la società richiede e la necessità di districarsi all'interno di una complessità sociale sempre più crescente, in un periodo storico nel quale le incertezze e i disagi sono enfatizzati dal rilevante gradiente di crisi che investe tutti gli aspetti dei sistemi vitali delle persone.

Certamente i lenti ma costanti cambiamenti che caratterizzano da anni i comportamenti delle donne anche nella realtà ragusana continuano a definire traiettorie sempre più orientate verso quelle europee: le donne investono di più nell'istruzione, finiscono prima gli studi per anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro, ritardano la scelta di avere figli. Tuttavia, permangono forti **stereotipi di genere, la segregazione all'inizio della carriera, le difficoltà di conciliazione** tra tempi di vita e di lavoro; e le criticità sono acute dalla crisi economica, che rallenta la crescita dell'occupazione femminile rendendo più difficile il raggiungimento dell'obiettivo di Lisbona.

In sostanza, nonostante l'aumento degli investimenti in istruzione e servizi per le famiglie, ancora molto lontano al Sud l'obiettivo, stabilito dall'Unione Europea, del 60% dell'occupazione femminile entro il 2010.

L'OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE FEMMINILE nasce, pertanto, dall'esigenza di monitorare nel tempo i cambiamenti nel ruolo maschile e femminile e, in particolare, nel rapporto tra questi nei diversi settori dell'organizzazione sociale.



Nella sua struttura, si configura come un **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO** che, in collegamento con attori istituzionali e sociali, mira a strutturare banche dati statistiche (riguardanti vari settori) atti a ‘fotografare’ la condizione femminile a Ragusa in maniera dinamica, perché sistematicamente aggiornata.

L' OSSERVATORIO ed il SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO si sostanziano, come *step* di avvio, attraverso il modello operativo definito ‘**ricerca-intervento**’ di seguito illustrato, le cui attività sono iniziate nel marzo 2009 e necessariamente proseguiranno, consolidandosi, nel 2010.

La **Ricerca-intervento sulla condizione femminile a Ragusa** mira essenzialmente a far emergere elementi utili per l’analisi delle specificità del ruolo di genere nella realtà ragusana.

I gruppi di lavoro attivi in seno alla Consulta Femminile hanno quasi ultimato la prima fase operativa (la raccolta documentaria).

Con successivo documento verrà comunicata l’analitica articolazione sia della struttura dell’OSSERVATORIO che del globale modello organizzativo della ricerca-intervento.

▪ **AZIONI RELATIVE A PROPOSTE INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE:**

In occasione dei lavori per la stesura del 3° Piano di Zona la Consulta Femminile ha richiesto in maniera incisiva (come per le precedenti edizioni del Piano) l’inserimento all’interno degli Organismi operativi che hanno il compito di approfondire le aree più significative ai fini di una efficace programmazione. Il concetto da cui si parte è riferito al portato culturale in base al quale le politiche di genere si configurano come *dimensioni trasversali* a tutte le **Politiche Sociali** e, in quanto tali, vanno considerate come *azioni di sistema* nella elaborazione del Piano di Zona.

Questa Consulta non è stata inserita, ma ritiene di fondamentale importanza che i presupposti politici che sottendono tale esigenza non possono essere ignorati.

Queste considerazioni hanno motivato l’attenzione per una programmazione globale mirata che faccia del rispetto delle specificità di genere il simbolo di una democrazia compiuta e partecipata.

Tale consapevolezza si è tradotta nella proposta di **PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE** (ex D.Lgs. 198/2006), già sollecitato nel 2008, elaborato e trasmesso nell’ottobre 2009 (v. relazione a consuntivo 2009).

La Consulta intende promuovere iniziative previste dal Piano, da realizzare con il supporto di specifici Settori dell’Ente.

▪ **AVVIO APPROFONDIMENTO SU ‘DONNA E POLITICA’**

Il persistere della scarsa rappresentanza della donna in Politica (come, peraltro, ai livelli apicali delle Organizzazioni della PA) sottolinea sempre più l’esigenza di approfondire le dinamiche culturali che ne determinano la marginalità. È stato già avviato uno studio che dovrebbe consentire l’analisi del problema in collaborazione con le realtà più significative (Partiti, Sindacati, ...) per un sereno e costruttivo confronto.

▪ **FORMAZIONE SU “BENESSERE ORGANIZZATIVO”**

L’indagine condotta sulla ‘percezione del benessere organizzativo’ nell’ambito



dell'Amministrazione comunale di Ragusa ha suggerito la necessità di avviare un percorso formativo mirato ad approfondire e ridurre gli aspetti di criticità emersi e a rinforzare, valorizzandoli, i punti di forza. S'intende avviare tale percorso durante quest'anno avvalendosi anche del supporto qualificato del prof. Orazio Licciardello, illustre docente dell'Università di Catania ed esperto nel settore. Il progetto formativo analitico è in corso di elaborazione e verrà trasmesso in tempo utile per consentire in concreto la realizzazione e un'ampia partecipazione di dipendenti.

▪ **AZIONI DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE**

La drammatica attualità del fenomeno richiede la presa in carico da parte di tutti i segmenti della Società, ognuno per le proprie competenze, nell'intento di delineare un percorso unitario e condiviso che, nel suo costituirsi in rete, abbia maggiori possibilità di promuovere cambiamenti in positivo, contribuendo nel tempo a sviluppare ed affermare la cultura della non violenza.

E' necessario, pertanto, fare riferimento a metodi e strumenti propri della 'comunicazione sociale' che, per risultare efficace, deve essere il più possibile diffusa e pervasiva.

Il presupposto teorico scaturisce dalla considerazione della matrice multidimensionale del fenomeno della violenza sulle donne che riguarda aspetti non solo relativi alla sicurezza, ma anche di carattere relazionale, psicologico, sociale, giuridico, economico, politico, culturale.

Questa Consulta intende dare un fattivo contributo all'approfondimento della tematica e alla sensibilizzazione del territorio attraverso la promozione di iniziative poste in essere anche in sinergia con il **PROGETTO STOP (Sistema Territoriale Operazione Prevenzione)**, nel quale la Provincia Regionale di Ragusa è *partner*.

▪ **SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE *La Crisalide***

La Consulta continuerà a sostenere *La Crisalide*, considerato ambito privilegiato, per il quale sono stati determinanti le azioni di promozione messe in atto negli anni.

Compatibilmente con la gestione dei tempi operativi e la disponibilità delle risorse, questa Consulta cercherà di promuovere le iniziative già proposte nel 2009; specificatamente:

- **AZIONI A SOSTEGNO DELLA DONNA ANZIANA**
- **L'IMMIGRAZIONE DELLA DONNA E DEI MINORI IN PROVINCIA DI RAGUSA**
- **LA DONNA E L'AMBIENTE, UNA REALE RISORSA**
- **DINAMICHE FAMILIARI E RUOLI GENITORIALI**

L'attività dei **Gruppi di lavoro**, costituiti all'interno della Consulta, renderà significativamente partecipata ed efficace l'operatività del nostro Organismo.

Un'attenzione particolare verrà posta all'adeguamento informatico (in quanto quello attuale è obsoleto sul piano sia strutturale che funzionale) e al miglioramento dell'arredo della sede.

**LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone**



CITTA' DI RAGUSA

CONSULTA FEMMINILE

PREVENTIVO SPESE ANNO 2010

♦ Spese di gestione (fitto, pulizia, varie)	€	4000,00
♦ Utenze (TELECOM+ENEL)-Tributi		1000,00
♦ Adeguamento informatico		2500,00
♦ Iniziative da realizzare:		
▪ Costituzione OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE FEMMINILE A Ragusa		6000,00
▪ RICERCA-INTERVENTO su <i>La condizione femminile a Ragusa</i>		8000,00
▪ Analisi problematica 'Donna e Politica'		1500,00
▪ Formazione su "benessere organizzativo"		5000,00
▪ Iniziative proposte nel contesto del PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE		3000,00
▪ Iniziative sul tema AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE		3500,00
▪ Iniziative inserite nella programmazione 2009 e non ancora realizzate		5000,00
TOTALE PARZIALE	€	31700,00
♦ Ristampa pubblicazioni		5000,00
♦ Rimborso spese Operatori volontari		1000,00
♦ Sostegno a <i>La Crisalide</i> (co-partecipazione CONVEGNO)		1500,00
TOTALE GENERALE	€	47000,00

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone